



GIORNO E NOTTE

“Le parole di Rita”
la vita della Montalcini

RODOLFO DI GIAMMARCO A PAGINA XVII

Teatro India

Da domani Giulia Lazzarini nel racconto per voce, immagini e musica ispirato alle lettere e alla vita della Levi-Montalcini

Le parole di Rita

RODOLFO DI GIAMMARCO

Tra scibile e umorismo tra rigore e umanità, il reading fa leva sulla biografia del Premio Nobel



LA SCIENZIATA
Rita Levi-Montalcini, nata a Torino nel 1909, è stata insignita del Premio Nobel per la Medicina nel 1989

G IULIA Lazzarini, attrice strehleriana di infinita classe, memorabile Ariel ne *La tempesta* del Piccolo Teatro di Milano, ma anche artista (milanese, classe 1934) debuttante nel primo teatro televisivo fin dal 1954, protagonista di sceneggiati importanti, compagna di strada di primattori e di équipes di culto, interprete sempre sensibile diretta anche da Ronconi, rende omaggio da domani all'India a Rita Levi-Montalcini con *Le parole di Rita*, racconto teatrale per voce, immagini e musica, con testualità ricavata dalle lettere e dalla vita del Premio Nobel per la Medicina (torinese, classe 1909, scomparsa nel 2012), versatile scienziata, trascinante donna sociale, impegnata senatrice a vita, donna sempre luminosa quanto lo è stata e lo è tuttora Giulia Lazzarini, che per questo spettacolo s'avvale della regia e dell'installazione scenica di Valeria Patera, coautrice della drammaturgia, del copione, assieme ad Andrea Grignolio, mentre l'apporto video è di Valeria Spera. Convince subito, già alla vigilia, già solo sentendo le credenziali del progetto, questo accostamento in scena tra due intellettuali (una studiosa, l'altra recitante) dotate di profondo stile nel carattere, armate di una sorridente riflessività, capaci di attrarre un palpitante rispetto da parte di pubblici amanti della storia dell'umanità e della storia dell'uomo interpretata a teatro. Nessuno avrà nulla da obiettare sul fatto che è una certa classe del pensiero, è un'energica riservatezza, è un'esistenza perennemente votata a migliorare lo stato di salute e lo stato del sapere del prossimo, a rafforzare oggi il binomio di questa nostra attrice amata per la sua gentilezza vocale, e di quell'icona internazionale della ricerca ovunque amata come presenza autorevole, di pensiero forte. *Le parole di Rita* avrà una cifra inconfondibile, tra scibile e umorismo, tra rigore e umanità, e farà leva sull'autobiografia della Levi-Montalcini, sui suoi appunti di lavoro, sulle lettere che la scienziata scrisse dall'America alla madre e all'adorata sorella Paola, con punteggiatura di videoclip per testimoniare l'immaginario con architetture di Bach, di Beethoven e di Mozart, non senza la memoria della guerra, e della difesa permanente della propria libertà.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

Codice abbonamento: 124830